

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 12 e 13 Giugno 2004

LISTA N.1

LIBERA^{la}MENTE



Tommasina GRECO in LEPERA

Candidata Sindaco

Massimiliano Amato

Lisa Gabellini

Gianluca Santini

Caterina Bonaiuti

Franco Caramelli

Lidia Giannelli in Marangi

Giorgio Tuso

Andrea Vallotti

Valerio Vettori

Marco Pollini

Francesco Bertolli

Mauro Rimini

LIBERA/laMENTE si propone come concreta alternativa di governo per il comune di Dicomano **esprimendo il proprio dissenso** nei confronti di un modo di fare politica che fino ad oggi si è autoreferenziale all'interno delle sezioni dei partiti e si è manifestato all'esterno, fino a pochi giorni dall'inizio della campagna elettorale, solo grazie a conflittualità che poi sono state messe a tacere nel nome di equilibri ed **accordi ratificati sopra la testa dei cittadini**.

Noi rifiutiamo con forza questa logica clientelare legata a fantomatici equilibrismi di zona o di coalizione che **ha distrutto la coerenza e la credibilità dei nostri partiti di riferimento!**

Noi invitiamo tutti i cittadini a scegliere chi li amministrerà in base alle persone e ai contenuti e non solo ai simboli di partito che qualcuno (purtroppo) ha svuotato di idee e ideali.

L'elemento dominante del nostro programma è "**L'uomo al centro**" perché siamo convinti che **la politica debba e possa ripartire dalla dimensione locale e quindi dalle persone**, valorizzando i principi della democrazia partecipata, del buon governo pubblico, della solidarietà e dell'integrazione: **il territorio di Dicomano ha bisogno che la sua gente si senta partecipe del processo decisionale di chi amministra**.

Riteniamo ipocrisia fare promesse elettorali che esulano dalle reali possibilità del comune, sbandierare come geniali intuizioni delle opere pubbliche sostenute e avviate nella precedente amministrazione o peggio ancora gongolarsi in un insolito sfrenato presentzialismo democratico al solo scopo di imbonirsi i cittadini-elettori.

Ai cittadini chiediamo di darci la possibilità di **lavorare concretamente per una Dicomano migliore** partendo da tutti noi, riducendo le spese e ottimizzando le risorse nell'ottica del bene comune. Dicomano non ha bisogno di sovrastutture pesanti e formali che le logiche di spartizione impongono, **Dicomano ha bisogno di un potere decisionale che deriva direttamente dai cittadini, ne interpreta i bisogni e risponde prontamente con gli atti che gli competono**.